

Proposta di collaborazione

DATI IDENTIFICATIVI E RECAPITI

<p>Proponente <i>Se fai parte di un'associazione descrivi brevemente le vostre attività</i></p>	<p>Save the Children Italia Onlus è un'Associazione riconosciuta ed è una Organizzazione Non Governativa idonea ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49 e della successiva legge 11 agosto 2014, n. 125, costituita a Milano in data 8 ottobre 1998, che ha come scopo la tutela e la promozione dei diritti dei bambini e che sostiene e finanzia la propria attività con donazioni e liberalità di privati cittadini, di enti o di imprese che scelgono di devolvere denaro in favore dell'Associazione.</p> <p>Save the Children Italia lavora per la piena attuazione dei diritti dei bambini, delle bambine e degli adolescenti, rinforzando l'impatto degli interventi concreti realizzati in Italia e nel mondo, attraverso un'attività di sensibilizzazione dell'opinione pubblica anche attraverso la promozione delle proprie posizioni, ed attività di advocacy a livello istituzionale, spesso in sinergia con altre organizzazioni.</p>
<p>Contatti <i>recapito telefonico, email, ecc.</i></p>	<p>Sara Guidi Cell. 3395747700 sara.guidi@savethechildren.org</p>

IDEA-PROGETTO PRELIMINARE BISOGNI, OBIETTIVI,

<p>Descrivi il luogo o il bene comune <i>oggetto della tua proposta. Se non hai ancora individuato un luogo ma hai solo un'idea per un'attività, descrivi il tipo di spazio che hai in mente per svolgerla.</i></p>	<p>Immobile sito in via Mameli 3 a Torino, costituito da 7 locali al piano terra ed un locale al piano primo per una superficie netta calpestabile di circa 200 mq, in cui si svilupperebbero le attività del Centro "CivicoZero" e di eventuali soggetti terzi e che promuovono attività di utilità sociale possibilmente con lo stesso target del progetto CivicoZero Torino.</p> <p>Nell'ambito del progetto CivicoZero, una volta avvenuto il trasferimento dello stesso presso la nuova sede operativa di via G. Mameli 3, si intende definire congiuntamente al Comune la programmazione e tipologia di attività che si potranno realizzare nello spazio sito in Piazza della Repubblica 22° che attualmente ospita il progetto, per la realizzazione delle quali potrà essere prevista la collaborazione di altri soggetti.</p>
<p>Indirizzo <i>In quale quartiere o circoscrizione si trova?</i></p>	<p>Via Mameli 3, Circoscrizione 7, corrispondente al Foglio 1217 - Particella 12, sub 34 del N.C.E.U.</p>

<p>Raccontaci la tua idea, cosa vuoi fare e gli obiettivi del tuo progetto. <i>Quali bisogni può soddisfare? Quali obiettivi poni?</i></p>	<p>Il progetto CivicoZero di Save the Children è stato avviato nel 2015 nella città di Torino, negli spazi messi a disposizione dal Comune siti in Piazza della Repubblica 22/A, grazie alla collaborazione tra Save the Children e l'Ufficio Minori Stranieri del Comune di Torino.</p> <p>In considerazione del numero crescente di beneficiari che fruiscono delle attività e servizi offerti da CivicoZero, gli spazi di Piazza della Repubblica 22/A non risultano più sufficienti. La proposta presentata da Save the Children Italia Onlus prevede di utilizzare gli spazi di Via Mameli 3 quale nuova sede operativa, al fine di realizzare le attività del progetto CivicoZero in collaborazione con l'Ufficio Minori del Comune di Torino e di garantire da un lato un'apertura quotidiana in orario diurno e dall'altro la conduzione di attività su strada con azioni di outreach</p> <p>Il progetto CivicoZero Torino si pone come obiettivo la protezione di minori stranieri soli e giovani adulti, in situazioni di marginalità sociale, devianza e sottoposti a rischio di sfruttamento e abuso, garantendo il miglioramento delle condizioni di vita, il rispetto dei diritti loro riconosciuti e favorendo il loro inserimento nel sistema di accoglienza nazionale e la loro inclusione nel tessuto cittadino.</p> <p>Più in dettaglio il progetto si pone come obiettivi specifici:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Aumentare il livello di protezione di minori e neo-maggiorenni che si trovano in situazioni di vulnerabilità attraverso l'accoglienza presso uno spazio sicuro (in orario diurno), protetto e adeguato alla realizzazione delle attività previste dal progetto stesso b) Garantire l'assistenza ai minori e neo-maggiorenni che si trovano in situazioni di vulnerabilità dovute anche alla vita di strada, attraverso i servizi di base erogati dal centro diurno e il supporto fornito per l'accesso ai servizi dedicati presenti sul territorio c) Migliorare la consapevolezza dei minori e neo-maggiorenni sui propri diritti, rischi ed opportunità presenti sul territorio cittadino attraverso la realizzazione di attività di sensibilizzazione e formazione sviluppate con approccio partecipativo e child-friendly d) Aumentare le attività mirate a favorire l'autonomia e l'inclusione di minori stranieri e neo-maggiorenni nel tessuto sociale cittadino tra le quali l'alfabetizzazione, l'orientamento lavorativo, la formazione ed i tirocini lavorativi e) Migliorare il livello di partecipazione dei minori stranieri e neo-maggiorenni nelle questioni che li riguardano attraverso la realizzazione di attività mirate all'ascolto e al coinvolgimento attivo degli stessi e favorendo il contatto diretto tra gruppo target e decision makers f) Aumentare le opportunità di confronto e collaborazione tra minori e neo-maggiorenni stranieri ed italiani attraverso la promozione di attività specifiche che coinvolgono i due gruppi g) Rafforzare il sistema cittadino di presa in carico di minori stranieri e neo-maggiorenni in collaborazione con il Comune di Torino attraverso la segnalazione di casi vulnerabili, la condivisione di informazioni sul fenomeno nonché la promozione di buone prassi da applicare sul territorio
--	---

DESTINATARI, ATTIVITÀ METODOLOGIE

<p>Destinatari <i>Chi sono i destinatari della tua idea? Quali età/tipologie di cittadini vorresti coinvolgere? E in che modo?</i></p>	<p>Il Progetto è rivolto quindi a minori stranieri (accompagnati e non), ai minori italiani in situazione di vulnerabilità e a stranieri neomaggiorenni. Il progetto sarebbe destinato quindi a due tipologie di beneficiari minori (fascia d'età 12-17) e neomaggiorenni (fascia d'età 18 – 21). L'intervento del progetto si sviluppa su due assi: da una parte la fornitura di servizi di protezione e lo sviluppo di attività volte all'inclusione e integrazione sociale del gruppo target e dall'altra lo sviluppo di attività partecipative specifiche come la consulta dei ragazzi. Nello sviluppo delle attività progettuali Save the Children ricercherà attivamente la collaborazione di altri istituzioni e associazioni del territorio che si occupano dello stesso target.</p>
--	--

<p>Attività <i>Che tipo di attività intendi svolgere? In che modo?</i></p>	<p>Preliminarmente allo svolgimento delle attività progettuali Save the Children darà incarico ad una o più ditte specializzate da lei identificate, di svolgere attività di ristrutturazione e adeguamento degli spazi siti in Via Mameli. Queste attività, necessarie ad adeguare l'immobile ed a renderlo funzionale all'erogazione dei servizi e delle attività previste nonché conforme alle norme di sicurezza previste dalla legge, saranno ad intero carico di Save the Children per un valore stimato pari a circa ottantamila mila Euro.</p> <p>Il progetto Civicozero, che avrà base in via Mameli 3, realizzerà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Attività di outreach</u> volte alla riduzione del danno, informativa e orientamento legale e informativa sull'accesso ai servizi del territorio e attività di segnalazione. • <u>Educativa/animazione su strada</u> • <u>Erogazione di servizi di base e assistenza</u>: Distribuzione di kit di prima necessità, distribuzione voucher/gettoni per la doccia forniti dal Comune di Torino, accompagnamento a visite mediche, accesso protetto e monitorato al servizio internet in uno spazio ricreativo protetto. • <u>Segnalazione ai fini di un accompagnamento sicuro</u>: A seguito di valutazione della vulnerabilità e status dei singoli casi, dovessero emergere particolari criticità, gli operatori del Centro segnaleranno direttamente il minore al Pronto Intervento Minori del Comune di Torino per una possibile presa in carico del caso. • <u>Laboratori e percorsi partecipativi</u>: Verranno realizzati laboratori e workshop volti: alla sperimentazione di linguaggi e canali comunicativi differenziati; alla conoscenza del territorio e dei suoi servizi; alla valorizzazione ed acquisizione di competenze nonché alla scoperta di attitudini e passioni (ad esempio laboratori artistici; multimediali, musicali, gite). Si sperimentano percorsi partecipativi (consultazioni, peer support e peer research) per garantire efficacemente a questa particolare fascia di minori il diritto di partecipare all'individuazione puntuale dei fattori di rischio e di esclusione sociale che li coinvolgono, accrescendo la promozione di opportunità e la loro protezione. Gli operatori del servizio individuano i minori e gli argomenti da proporre per attivare percorsi che si terranno presso i locali di CivicoZero e/o nel territorio torinese. • <u>Attività sportive</u>: Il progetto Civicozero promuove l'organizzazione di attività sportive e la costruzione di relazioni con enti preposti del territorio per aumentare le opportunità rivolte ai minori e giovani adulti beneficiari, favorire lo sviluppo di capacità ed attitudini sportive, implementare occasioni di integrazione con i giovani del territorio. • <u>Supporto legale informativa e orientamento</u>: Presso il centro CivicoZero si svolgono attività di informativa legale formale ed attività di orientamento informale per migliorare la consapevolezza dei minori sui propri diritti, rischi ed opportunità. Infine, se necessario, si effettua il referral ai servizi legali disponibili sul territorio. Gli operatori di CivicoZero forniscono informazioni relative alla presenza di servizi che possono soddisfare i bisogni dei minori e alle procedure di accesso, avviando la richiesta di invio verso il servizio più idoneo. Infine, il Team offre la possibilità di accompagnamento, volto a facilitare l'accesso ai servizi e a supportare l'accoglienza nel servizio richiesto. Si propongono percorsi informativi/formativi di prevenzione, intorno al tema dell'uso di sostanze stupefacenti e al tema delle malattie sessualmente trasmissibili, in collaborazione con servizi dedicati del territorio. • <u>Alfabetizzazione e rafforzamento competenze linguistiche (CLIO-</u>
--	--

	<p><u>Cantiere Linguistico per minori stranieri e giovani adulti</u>): Garantendo un accesso a bassa soglia, l'intero percorso si struttura sui seguenti assi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezioni con un metodo non-frontale basate su un programma condiviso con gli studenti e modellato a seconda del gruppo classe su tre domini (lavorativo, pubblico e personale); • utilizzo di materiali didattici sviluppati dai ragazzi stessi e di Facebook come supporto all'apprendimento e stimolo alla comunicazione attraverso la pubblicazione di immagini, video e musica; • collaborazione strutturata con scuole del territorio e uscite didattiche per favorire l'apprendimento indiretto e la conoscenza del territorio. <p>I percorsi guidati di apprendimento linguistico sperimenteranno metodologie didattiche basate sull'apprendimento cooperativo. In alternativa alla tradizionale dinamica frontale, i minori saranno coinvolti anche dal punto di vista emotivo oltre che cognitivo come singoli e come gruppo utilizzando vari linguaggi espressivi che hanno dato spazio alla musica, alla recitazione, alla poesia, al racconto, al disegno, alla fotografia e al video partecipato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Supporto all'autonomia</u>: sarà attivo presso il Centro uno sportello volto alla rilevazione di bisogni legati all'autonomia (abitazione, lavoro, formazione, ecc), con l'obiettivo di supportare i ragazzi beneficiari attraverso colloqui individuali, elaborazione di cv, referral a servizi e agenzie per il lavoro. Si propongono percorsi informativi/partecipativi di gruppo sui temi dell'autonomia per aumentare il livello di consapevolezza dei giovani coinvolti. Si offre mediazione e accompagnamento per favorire l'accesso dei beneficiari alle opportunità del territorio. • <u>Azioni di "messa in rete" dell'intervento</u> per garantire un coordinamento tra tutti i soggetti attivi nel settore e promuovere azioni volte all'integrazione. In stretta collaborazione con l'Ufficio Minori Stranieri del Comune, il progetto prevede attività di networking con le altre realtà del territorio che si occupano, a vario titolo, del gruppo di minori beneficiari, per contribuire a migliorare la capacità di protezione del sistema cittadino. Si promuove la strutturazione di collaborazioni con progetti, associazioni e realtà del territorio per favorire lo scambio e la conoscenza tra pari e avviare percorsi di integrazione. <p>Il team di progetto effettuerà una verifica annuale dei bisogni espressi dai principali beneficiari del nostro progetto, per cui, di anno in anno, le attività potrebbero subire delle variazioni.</p>
--	---

COINVOLGIMENTO, VALORE INCLUSIVO, IMPATTO TERRITORIALE

<p>Modalità di coinvolgimento degli abitanti del quartiere <i>I cittadini del tuo quartiere sono a conoscenza della tua idea? In che modo la tua idea li coinvolge e migliora il quartiere? Hai già provato a metterla in pratica o sei</i></p>	<p>Il progetto CivicoZero Torino è finalizzato all'integrazione sociale dei minori e neomaggiorenni stranieri per cui nello sviluppo delle attività si cercherà di coinvolgere attivamente le vari realtà del quartiere in modo da estendere la rete di supporto già in essere. Verranno organizzati momenti di presentazione del progetto alle associazioni, agli esercenti e ai cittadini del quartiere con un focus specifico verso i giovani in modo a creare delle sinergie che favoriscano l'integrazione sociale del gruppo target del progetto. Cittadini singoli o associazioni del territorio potranno proporre attività ludico/sportive/ricreative/socializzanti da realizzare in Via Mameli nella stanza al primo piano. Tali attività dovranno avere carattere gratuito, essere rivolte ad un target che possa includere anche i beneficiari di Civicozero e comunque essere sottoposti alla valutazione della cabina di regia composta</p>
--	--

<p><i>in contatto con altri cittadini/associazioni che vogliono aiutarti? Quale impatto avrà sul territorio?</i></p>	<p>dal Comune e da STC. Verranno organizzati delle attività partecipative dove si cercherà di coinvolgere anche i giovani del quartiere. Attualmente Save the Children già collabora con altri soggetti del territorio torinese per portare avanti le proprie attività. Tra le principali reti di collaborazione si segnalano il Tavolo delle educative di strada, i progetti Sottosopra e Underadio di Save The Children, coinvolti nella Consulta dei Ragazzi, la rete territoriale dell'Accoglienza, la rete dei CPIA.</p> <p>L'apertura del centro nel quartiere permetterà di sensibilizzare i cittadini sui diritti dei minori stranieri non accompagnati favorendo una dinamica di comprensione reciproca.</p>
--	---

Ti informiamo che la tua proposta sarà pubblicata sul sito www.comune.torino.it/benicomuni



Firma del proponente



Per informazioni e chiarimenti scrivi a benicomuni@comune.torino.it

Ai sensi del Regolamento Europeo UE 2016/679, i dati richiesti in questa scheda saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'articolo 10 del Regolamento n. 375 della Città di Torino e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.